

Interlocking Building di RFI Definita la microstruttura

Nel pomeriggio di ieri in modalità videoconferenza è proseguito il confronto con la società RFI per la definizione della microstruttura di Interlocking Building, la struttura di Direzione Produzione che ha la missione di internalizzare l'attività di progettazione ecostruzione degli Apparati Centrali Computerizzati (ACC e ACC-M) per la gestione della circolazione dei treni.

Al termine della riunione è stato sottoscritto un accordo con cui sono state determinate le posizioni e i rispettivi livelli di inquadramento all'interno delle diverse articolazioni della struttura. Per le strutture di livello centrale oltre alle figure dei responsabili e a quelle delle diverse specializzazioni tutte di livello Quadri sono state individuate ulteriori posizioni di supporto di livello A, in ambito AMIS e Pianificazione e Logistica, e di livello B per quelle di Soggetto Terzo, Sicurezza e Gestione Internalizzazione ACC/ACC-M. A livello territoriale in entrambe le due Aree, Nord e Centro Sud, in cui è suddivisa la struttura, è prevista una struttura di Programmazione e Controllo composta da un responsabile di livello Q1 e di due supporti uno di livello A e uno di Specialista Tecnico Amministrativo di livello B.

A Capo delle strutture di Realizzazione ACC/ACC-M, presenti in tutte le realtà territoriali corrispondenti alle 15 Direzioni Territoriali Produzione, è previsto un responsabile di livello Q1 mentre per le due dipendenti articolazioni di Progettazione Costruttiva e Verifica della Progettazione e dell'Installazione la composizione prevede uno Specialista di livello Q2 e 2 Capi Tecnici, livello B, di supporto. Per i Nuclei Installatori è stato definito un modello minimo di addetti, presente in ciascuna delle strutture di Realizzazione ACC/ACC-M, composto da 4 lavoratori, di cui 2 Capi Tecnici e 2 Operatori Specializzati della Manutenzione Infrastrutture, mentre la squadra di lavoro minima è individuata in 1 CT e 1 OSMI. Per le esigenze di ogni realtà sono previsti, a livello territoriale, specifici incontri in cui sarà definito il numero di risorse da implementare, a tale modello minimo, in base al numero e alla complessità degli apparati da costruire. Nell'ambito della stessa fase relazionale sarà definito anche l'articolazione dell'orario di lavoro, considerando che per il suddetto Personale si applicano le stesse regole, per quanto concerne l'orario di lavoro, del Personale della Manutenzione Infrastrutture.



INFORMA

www.sindacatofast.it

Il personale della nuova struttura di Interlocking Building proveniente da Costruzione Impianti delle DTP manterrà la stessa sede di lavoro e l'orario di lavoro vigente.

La Società, inoltre, ha confermato che per le esigenze di produzione saranno immesse ulteriori 70 risorse che prioritariamente saranno individuate, a seguito di manifestazione di interesse a trasferirsi, tra quelle già presenti in RFI con riequilibrio verso le DTP cedenti, e da mercato del lavoro per le rimanenti necessità.

Infine, è stata prevista una fase di verifica dell'accordo da tenersi a valle degli incontri territoriali.

Roma, 16 settembre 2020

Le Segreterie Nazionali



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI

Via Prenestina n° 170 – 00176 Roma

Tel. 06 89535974 Fax. 06 89535976

Email: sn@slm.sindacatofast.it Pec: sg@pec.sindacatofast.it



VERBALE DI ACCORDO

In data 15 settembre 2020, si sono incontrate:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

e

le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali Filt/Cgil, Fit/Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, S.L.M. Fast Confsal e ORSA Ferrovie, relativamente alla struttura organizzativa Interlocking Building, anche sulla base di quanto stabilito dal verbale di incontro sottoscritto tra le parti il 17 dicembre 2019.

In premessa, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha dettagliatamente illustrato il modello organizzativo della suddetta struttura Interlocking Building, che si allega al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

In proposito, con specifico riferimento alle strutture micro territoriali “Realizzazioni ACC/ACC-M” organizzativamente poste alle dipendenze delle strutture macro “Area Nord” e “Area Centro Sud”, si conviene quanto segue:

- per ciascuna struttura micro “Progettazione Costruttiva” e “Verifica della Progettazione e dell’Installazione” sono previsti almeno 2 Capi Tecnici inquadrati nel livello professionale B della scala classificatoria di cui all’art. 26 del vigente CCNL Mobilità/Area AF;
- ciascun Nucleo Installatori sarà composto da almeno 4 lavoratori, di cui 2 Capi Tecnici e 2 OSMI. Le attività sono espletate con una squadra che prevede una composizione minima di 1 CT e 1 OSMI.
- quanto sopra, fatte salve eventuali implementazioni risultanti da diverse esigenze presenti nella pianificazione a breve e medio termine delle attività produttive da effettuare nelle singole realtà territoriali;
- la sede di lavoro del personale di cui trattasi sarà coincidente con quella della Direzione Territoriale Produzione di riferimento, fermo restando, come già chiarito nel suddetto verbale del 17 dicembre 2019, che le risorse provenienti dalle strutture micro “Costruzione Impianti” manterranno la sede precedentemente assegnata;
- resta confermato l’attuale orario di lavoro vigente nelle ex strutture micro “Costruzione Impianti”, con possibilità di ricorrere a prestazioni notturne nel rispetto di quanto previsto dall’Accordo Nazionale Manutenzione del luglio 2015;

- si conferma che entro dicembre 2020 nella struttura saranno immesse n° 70 risorse che saranno individuate a seguito di ricerca effettuata tra risorse RFI presenti nelle DTP con riequilibrio verso le stesse DTP e/o direttamente assunte da mercato del lavoro;
- per lo sviluppo professionale saranno applicate le procedure previste in RFI, in particolare per la selezione a CT saranno mutate quelle previste per la DTP con il recente bacino.

Resta fermo che, come contrattualmente previsto, a livello territoriale di Unità Produttiva le parti, sulla base della suddetta pianificazione, svolgeranno appositi incontri sull'attuazione delle articolazioni dell'orario nonché sull'organizzazione del lavoro, tenendo conto sia del numero degli ACC/ACC-M da realizzare, sia della complessità degli stessi.

A valle dei tavoli territoriali le Parti si impegnano ad aggiornarsi in apposito incontro per effettuare una verifica degli stessi.

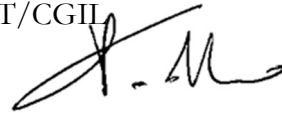
RFI S.p.A.



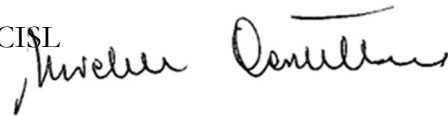


Segreterie Nazionali:

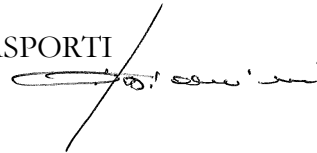
FILT/CGIL



FIT/CISL



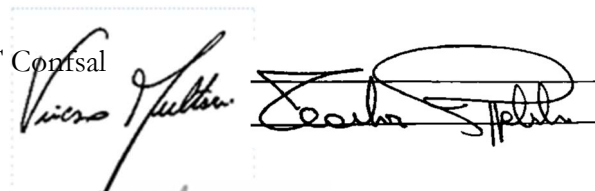
UILTRASPORTI



UGL Ferroviari



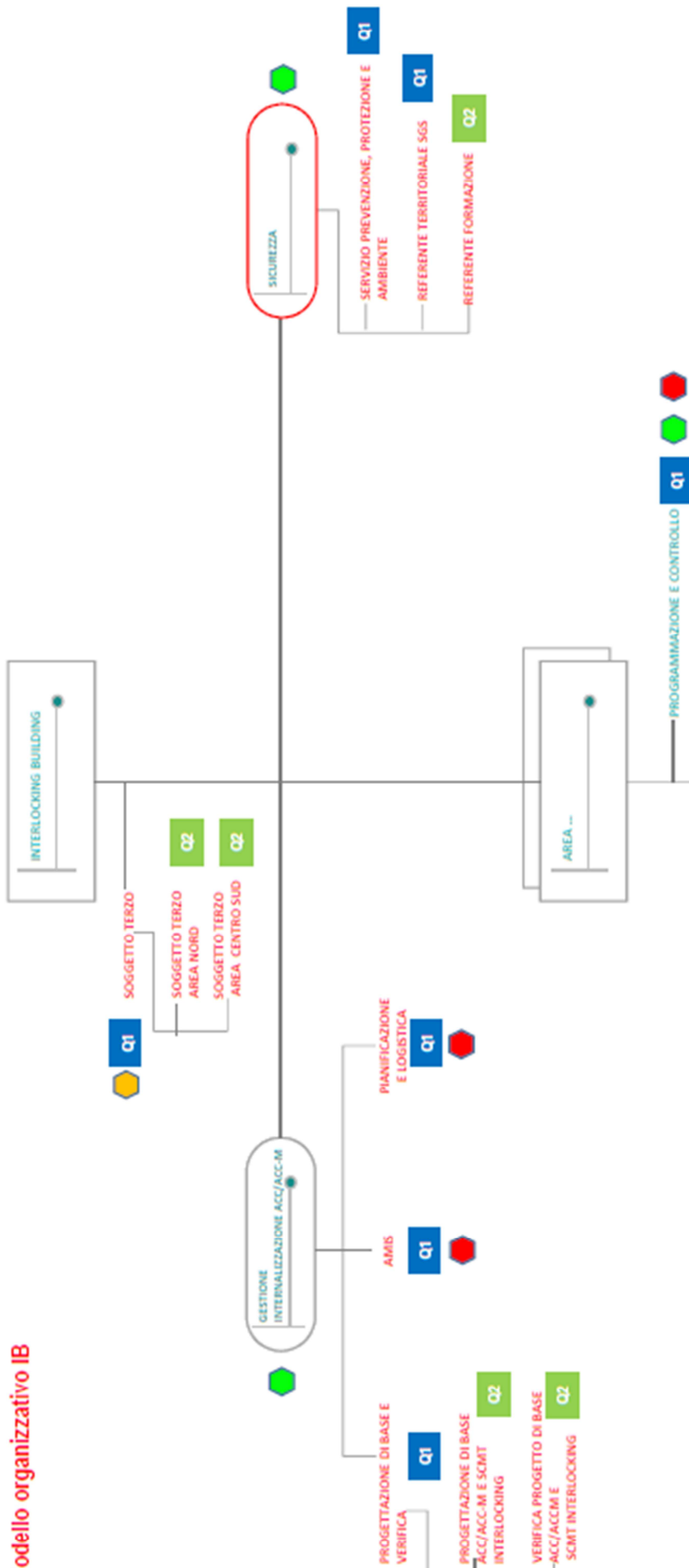
S.L.M. FAST Contrasal



ORSA Ferrovie



Modello organizzativo IB



- Addetti liv. A figura professionale Impiegato Direttivo
- Addetti liv. B figura professionale Capo Tecnico
- Addetti liv. B figura professionale Specialista Tecnico Amministrativo
- Addetti liv. D figura professionale OSM

N° Addetti ripartiti tra:
 a) CT che coordina la squadra impegnata nelle operazioni di installazione e supporta il capo impianto nella certificazione fornendogli tutti i dettagli costruttivi, montaggio e prove.
 b) OSM dedicato esclusivamente ad operazioni di montaggio e di ausilio al CT nelle prove e verifiche.

Spallone
Mazzanti
Giulio
Amis
Pro: com. in. Testo Testo
Vincenzo Galliani
Scalco Spallone
Delia Spallone
Comi S.r.l.